

Il manifesto del futurismo 2009

Autore: [Graziano Cecchini](#)

da: [Divenire 3](#), Attualità (2009)

Evviva!!! Ora tutti son futuristi, ora tutti blaterano sul Futurismo. Ricorre il futurismo, anniversario del futurismo. Ma che cazzo è 'sto futurismo? È morto, è vivo.

Questo è l'umore in queste ora febbrili animate, concitate per essere primi per essere i più bravi nel ricordare. Un defunto.

Tutti lo ricordan con affetto. E dopo il venti FEB – rimarranno lapidi, epigrafi e fiori rinsecchiti, foto e articoli e tutto rientrerà nell'anonimato.

Questo non accadrà mai.

La Grande AvanGuardia rivoluzionaria del nuovo non si commemora, xchè essa è Viva-Luce che si irradia dal 1909 e continua, giorno dopo giorno, nella sua azione con tutta la di cui dispone Forza. Una Forza che da cent'anni stravolge la vita dei "Passatisti".

Oggi con il nuovo manifesto del Futurismo si riparte per i proximi 100enari. Avanti! avanti!! alla velocità del gigabyte! Noi cani senza lacci né padroni. Contro tutte le cadaveriche ricorrenze.

Il Manifesto del Futurismo 2009

Rieccoci...

Il Futurismo nacque a Parigi nel 1909 con la pubblicazione del Manifesto del Futurismo di FTM avvenuta sul quotidiano *Le Figaro*. Il nostro Movimento coinvolge tutti i campi della vita, della società e della cultura. Per questa nostra natura, saremo l'Avanguardia, come tale ci scontreremo contro tutto e contro tutti e, con spirito di lotta e sana violenza, faremo di questa società grigioborghese un TRIONFO DI COLORE. Vi abatteremo per far rivivere l'Arte, la Cultura e il Lavoro. Insieme a voi, vecchi e sopravvissuti di una società mercatocentrica, morirà l'arte come fenomeno elitario per rinascere come Arte nuova, capace di seguire tutti i nuovi mezzi di produzione della società industriale contemporanea. Inizia così, per noi futuristi del nuovo millennio, una nuova adesione alle evolute tecniche e ai nuovi mezzi espressivi interpretando un rinnovamento totale dovuto ad un frenetico impeto per il futuro ma soprattutto per la preoccupazione del tempo che scorre.

Nasce così l'esaltazione per la lotta. Marciare, per Non Marcire – Lottare, per Non Morire. Magnificare la macchina, il motore e la velocità dei Gigabyte, innalzare la velocità del pensiero come genio creativo di una nuova bellezza che accresca e arricchisca il mondo.

Noi futuristi rifiutiamo nettamente il vostro nebbioso e torbido passato, rifiutiamo le vostre collezioni di libri, le vostre accademie e i vostri musei, rappresentazione tragica dell'odierno cimitero culturale e ci allontaniamo dalle alchimie politiche di questa vostra società di nani.

Oggi nasce con noi una nuova concezione violenta della Vita e della Storia, che esalta la battaglia a scapito della pace, e disprezza voi leccacu-lo di artificiosi poteri, schiavi del mercato globale.

Questo disprezzo recepitelo come una condanna.

- . Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.
- !. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra azione.
- !i. La letteratura tentò di esaltare fino ad oggi l'immobilità penosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.
- !i. Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità
- !i. Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta at-traversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.
- !i. Bisogna che il poeta si prodighi con ardore, sfarzo e magnificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.
- !i. Non vi è più bellezza se non nella lotta. Nessuna opera che non ab-bia un carattere

aggressivo può essere un capolavoro.

- ! . Noi siamo sul patrimonio estremo dei secoli! Poiché abbiamo già creata l'eterna velocità onnipresente.
- ! . Noi vogliamo glorificare la lotta, la battaglia la guerra - sola igiene del mondo - essere non conforme, l'estetica, la bellezza, il patriottismo, il gesto distruttore.
- ! . Noi vogliamo distruggere i cimiteri museali, le biblioteche, le accademie d'ogni specie e combattere contro il moralismo, il mercato, l'usura, la globalizzazione e contro ogni viltà opportunistica o utilitaria.
- ! . Noi canteremo le locomotive dall'ampio petto, il volo scivolante degli aeroplani, dei missili, dei satelliti. È dall'Italia che lanciamo questo manifesto di violenza travolgente e incendiaria col quale fondiamo oggi il Futurismo del nuovo millennio.
- ! . Noi glorifichiamo i maestri del futurismo e brutalmente rivendichiamo il manifesto del 1909 tutto l'essere, la bellezza che da esso ne deriva.

+Rombo

+arte

+Fischio

+cultura

+Sibilo

+pensiero

=futurismo.

Autore: [Graziano Cecchini](#)

Articolo originale: <http://www.divenire.org/articolo.asp?id=25>